

PARROCCHIA DELLA SS. TRINITÀ  
DI ANGARANO

INAUGURAZIONE DEL  
PATRONATO «COLBACCHINI»  
E ANNESSO TEATRO  
«REMONDINI»

BASSANO DEL GRAPPA -- 19 MARZO 1969

COMITATO D'ONORE

On. Prof. MARIANO RUMOR - Presidente del Consiglio dei Ministri  
S.E. Mons. CARLO ZINATO - Vescovo di Vicenza  
Dott. MARIO CASTELLUCCI - Prefetto di Vicenza  
S.E. Mons. CARLO FANTON - Vescovo Ausiliare di Vicenza  
Rag. PIETRO FABIO S - Sindaco della Città di Bassano del Grappa  
Mons. Prof. FERDINANDO DAL MA SO - Protonotario Apostolico, Arciprete  
Abate di Santa Maria in Colle  
di Bassano del Grappa  
Mons. MARCO CARLES SO - *Arciprete di SS. Trinità d'Angarano*  
Sen. ONORI° CENGARLE  
On. Dott. PRIMO SILVESTRI  
AVV. ROMOLO TODESCATO - Presidente dell'Amministrazione della Provincia  
di Vicenza  
Dott. GIUSEPPE NARDINI - Presidente A.A.S.T. di Bassano del Grappa  
Dott. SERGIO MARTINELLI - Assessore allo Sport e Turismo della Città di  
Bassano del Grappa  
Dott. Ing. GIOVANNI BOTTECCHIA - Assessore provinciale  
Dott. Cav. BRUNO CAL MONTE - Presidente U.S. Angarano  
Sen. GIUSTINO DI VALMARANA  
Contessa MARIA CAMPOSAMPIERO FAVARETTI  
MATTEO FAVARETTI  
Cav. GIOVANNI POLO

COMITATO ESECUTIVO

Rag. Vittorio Bianchetti - Presidente  
Geom. Francesco Zuccheri - Segretario  
Sergio Campagnolo  
Rag. Angelo Ferrazzi  
Don Antonio De Soghe  
Silvano jannon  
Angelo Mion  
Geom. Renzo Preve  
Prof, Mario Itigoni  
Cav. Davide Stevan  
Don Gildo Zampese



S.E. MONS. CARLO ZINATO, VESCOVO DI VICENZA

*E' con gioia, con vera, intima gioia, che io mi riprometto, a Dio piacendo, di benedire, nella prossima festività di S. Giuseppe, il Patronato « Maria Immacolata » della Parrocchia della SS. Trinità di Angarano, giunto al suo compimento.*

*L'opera, veramente grandiosa, rimarrà, nella storia religiosa della parrocchia, come solenne testimonianza della generosità della popolazione e dello zelo ardente e tenace del carissimo Arciprete, Mons. Marco Carlesso, che ha saputo superare non poche difficoltà nella attuazione della iniziativa da lui sognata e voluta per il bene specialmente della gioventù.*

*La gioventù costituisce, particolarmente ai nostri giorni, uno dei più gravi problemi. « Il cambiamento di mentalità e di strutture (uso le parole*

*del Concilio Vaticano II<sup>o</sup>) spesso mette in causa i valori tradizionali soprattutto tra i giovani che, non poche volte impazienti, diventano magari ribelli per lo scontento, e compresi della loro importanza nella vita sociale, desiderano assumere al più presto il loro ruolo » (Gaudium et Spes).*

*Ma per assumere degnamente questo ruolo è, innanzitutto necessaria una adeguata preparazione, della quale devono esser assolutamente persuasi i giovani.*

*Il nuovo Patronato può, ben a ragione, esser chiamato « Casa della Gioventù », perché la principale sua finalità è proprio la formazione della gioventù, che deve esser fondata sui seguenti punti ai quali appena accenno:*

- a) Formazione religiosa-morale senza della quale non ci può esser vera educazione alla vita.*
- b) Formazione culturale in conformità ai problemi del momento.*
- e) Formazione alla vita civica, nella quale i cattolici devono sentirsi preparati per gli ardui problemi che la società e la Patria presentano nel campo religioso, morale, economico e politico.*

*Sotto due altri aspetti deve esser guardata la nuova costruzione. Il primo è che essa deve costituire l'ambiente di un sano divertimento, di cui i giovani hanno bisogno e che dà una nota di simpatica e corretta vivacità. Il secondo aspetto è quello che crea un senso di affratellamento, di unità, di vicendevole comprensione e carità.*

*Mi soffermo particolarmente su questo ultimo aspetto: la carità.*

*L'opera, che quanto prima sarà inaugurata, sorge in conseguenza di un atto di generosa carità di persona che non può esser dimenticata in questa circostanza: Giovanni Colbacchini, Deve svolgere la sua molteplice attività nella luce e nel calore della vera, cristiana carità. In questa maniera sarà sempre inesauribile sorgente di vita, garanzia per l'avvenire delle più luminose sorti della cara ed amata parrocchia della SS. Trinità di Angarano.*

*Questo il mio paterno, ardente augurio, che accompagno con la mia benedizione.*

Vicenza, 9 marzo 1969

aff.mo  
† CARLO ZTNATO  
Vescovo



IL RAG. PIETRO FABRIS

*Ho ricevuto il vostro cortese invito per la cerimonia di inaugurazione della nuova sala del Patronato Colbacchini atta ad ospitare manifestazioni teatrali, cinematografiche e culturali in genere.*

*E' un nuovo strumento di incontro e di dialogo fra la Parrocchia della SS. Trinità e la Città, che completa quella serie di attrezzature ed impianti che sono motivo d'orgoglio non solo di Mons. Marco Carlesso, primo artefice di queste opere, ma anche di coloro che soffrono e gioiscono delle pene e delle soddisfazioni di cui è fatto l'incontro fra la parrocchia ed i suoi abitanti.*

*E' un punto di contatto nuovo e moderno, con una popolazione che cresce non solo numericamente ma anche qualitativamente con i suoi problemi umani e spirituali, con una apertura di idee e di orizzonti che comprende tutta la vastità del mondo degli interessi che l'uomo sente in questo momento.*

*E' questa infatti un'ora fondamentale, entusiasmante. L'uomo arriva alla luna, sente il bisogno di spazi più ampi, fa suo un discorso aperto sulla libertà e sui diritti e doveri di tutti gli uomini; purtuttavia avverte anche la presenza di zone d'ombra, di punti oscuri, della minaccia alla libertà, alla giustizia, alla pace e all'amore.*

*Sente quindi il bisogno di agire, di uscire dal suo guscio, di pensare agli altri, di battersi per i suoi ideali che saranno tanto più validi e concreti quanto più si fonderanno sulla presenza fondamentale e rigeneratrice di quell'autentica forza rivoluzionaria che è il cristianesimo con il suo messaggio di coraggio e di impegno.*

*Ecco perché gioiamo di questo momento in cui viene inaugurata questa nuova opera. Perché la riteniamo un'altra sede per questo incontro, per questo dibattito di idee fra parrocchia e parrocchiani per una maggiore libertà e giustizia, per un più grande amore.*

TI Sindaco  
PIETRO FABRIS



MONS. MARCO CARLESSO, ARCIPRETE DELLA SS. TRINITA'

Carissimi parrocchiani,

è con commozione e gioia vivissima che Vi presento la pubblicazione illustrativa del nostro Patronato « Maria Immacolata », pronto per l'inaugurazione solenne ufficiale.

Esattamente 10 anni fa, il 1 febbraio 1959 ne veniva benedetta la prima pietra da S. Ecc. Mons. Vescovo Carlo Zinato. Sotto gli auspici della Vergine Immacolata prendeva vita un'opera che doveva diventare un'impresa. Il chicco di grano evangelico deve essere sepolto nella terra e morire e marcire per sprigionare una vitalità rigogliosa, così due lustri di preoccupazioni e sofferenze, di difficoltà e di lotte premiano oggi la fede, la pazienza e la generosità della nostra Parrocchia.

La casa dei giovani ora è completa, attrezzata modernamente, accogliente, funzionale. Il connubio casa-scuola-chiesa ora potrà realizzarsi in maniera perfetta e i nostri bambini, ragazzi, giovani e uomini potranno usufruire di tutti i mezzi più adeguati ad una formazione cristiana, ad una educazione civica che renda la loro vita lieta, benemerita, felice. Ogni organismo giovane e vitale deve continuare ad espandersi, come la Parrocchia così il Patronato e le sue associazioni: siamo comunità aperte ed abbiamo il coraggio di rinnovarci e di accettare le leggi del Vangelo: frenando le intemperanze, arginando l'esplosività, orientando le finalità. « Essere uomini significa precisamente esser responsabili, significa conoscere la vergogna davanti ad una miseria che sembrava non dipendere da noi. Significa esser fieri di una vittoria che Cristo ci ha riportato. Significa sentire, posando pietra su pietra, che si costruisce un mondo nuovo solo con l'obbedienza alla Chiesa, con il sacrificio e con la collaborazione »,

Sia il Patronato la casa della fraternità e dell'amicizia senza ambiguità: la liturgia dell'incontro preparerà la liturgia Eucaristica, ma come per questa così per quella uno è il comandamento, una è la legge: l'amore!

Amare Dio, il Cristo, la Vergine e la Chiesa; amarci fra noi in maniera che ogni atto umano divenga seme di eternità. Ricerca, servizio, amore reciproco renderà possibile l'armonia, il mosaico della nostra comunità senza discordie, senza piaghe. Unità nella molteplicità per l'ordine e la disciplina; la cultura e la gioia, la Liturgia e la Grazia. «Uomini di poca fede » perché temete dinanzi al male che avvilisce il mondo? Sappiate veder lontano, ampiamente, cristianamente; siate credenti nella immancabile vittoria del Cristo Redentore.

## RELAZIONE TECNICA

L'insieme delle opere costituenti il Patronato « Maria Immacolata » a SS, Trinità d'Angarano, si concretizza nel grandioso edificio che raccoglie il complesso delle attrezzature coperte e da una area scoperta, sede delle attrezzature esterne, destinate entrambe per la formazione civile-morale della comunità parrocchiale,

L'edificio, che copre una superficie di 1600 mq., si sviluppa con due corpi di fabbrica contigui, a forma di « elle » a pianta rettangolare, su due piani fuori terra ed uno seminterrato, nei quali sono stati previsti ed inseriti i vari ambienti destinati al settore educativo-culturale, ricreativo e sportivo.

Analizzando in dettaglio i vari ambienti, per il settore educativo e ricreativo dei giovani, si ha l'ala centrale con il piano seminterrato ed il primo piano per le aule di dottrina, e salette per assemblee delle varie associazioni parrocchiali, il piano rialzato per la sala-bar, la biblioteca e la direzione.

Per il settore culturale e ricreativo è stata realizzata la sala del Cinema-Teatro, a pianta rettangolare, della superficie di mq, 650. Un ampio atrio e la sala d'aspetto con bar danno accesso alla platea e loggia a gradinata per complessivi n. 500 posti a sedere, su cui si apre il palcoscenico, sopraelevato rispetto alla platea di m. 1,50 ed ampio ben 150 mq,

Tale impianto è fornito, inoltre, di vari vani accessori, quali il sottopalco con i camerini, la cabina di proiezione, la biglietteria ed i servizi igienici.

L'ala orientale del fabbricato, destinata prettamente al settore sportivo è costituita essenzialmente dalla spaziosa palestra, che copre una superficie utile di mq, 550. In essa si è realizzato il campo di pallacanestro coperto di m, 26 x 14 e sono installate tutte le attrezzature necessarie per la educazione atletica e la preparazione sportiva, con annessi vari locali riservati a spogliatoi, docce e servizi per gli atleti.

Nel seminterrato, sotto la palestra è stata ricavata la « palestrina », una sala per i giochi coperti per i ragazzi, oltre ad altri servizi, alla centrale termica e magazzini per deposito attrezzature varie. Inserito in questa ala dell'edificio è pure l'alloggio del custode, ampio mq. 125 e comprensivo di tre camere letto, soggiorno, cucina e bagno.

Le strutture principali dell'intero stabile sono state costruite con ossatura mista in cemento armato e muratura in cotto pieno, con copertura in laterizio armato e manto in lamiera ramata.

Le opere di rifinitura interna ed arredamento per la palestra ed in modo particolare per il teatro sono state eseguite con i più moderni materiali e pannelli plastici, che l'industria qualificata metta oggi a disposizione, in maniera tale da rendere detti locali il più possibile accoglienti e suggestivi.

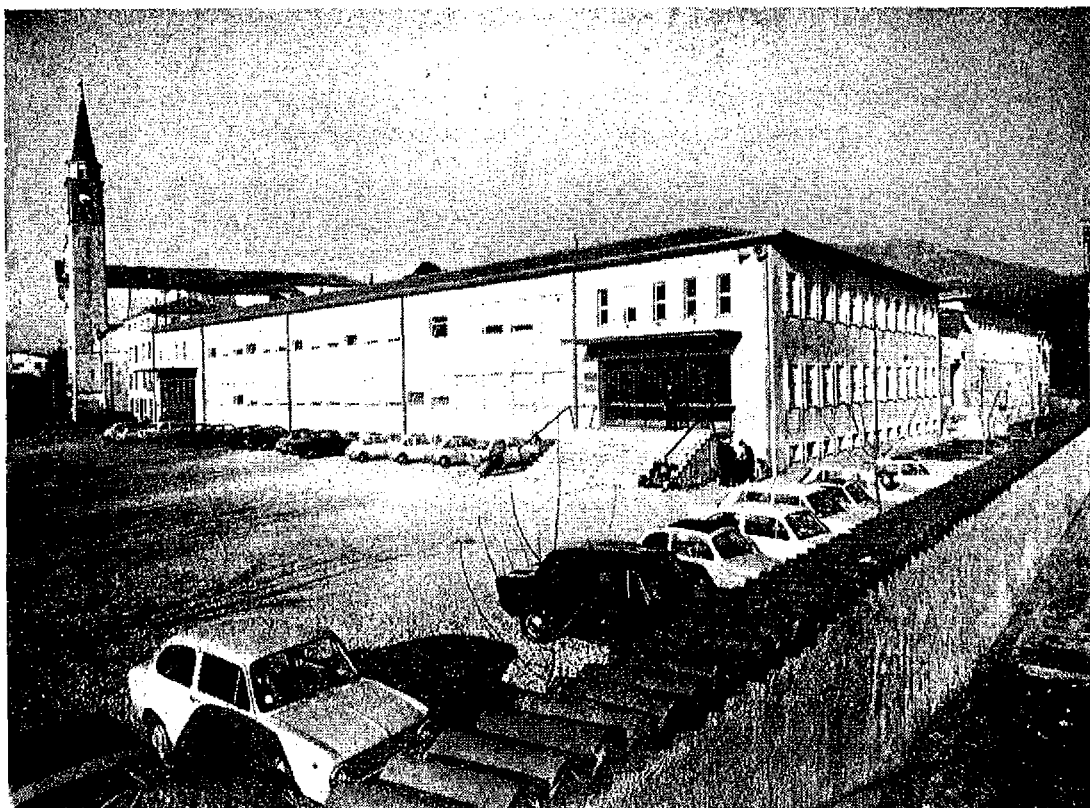
Gli impianti sia termici, sia elettrici che sonori sono stati studiati e realizzati con ogni accorgimento tecnico, tale da non creare disturbo od inconveniente alcuno sia nel settore dello spettacolo che in quello dello sport.



Sulla destra del piazzale, antistante all'edificio del Patronato, sotto la verde collina, si estende il complesso delle attrezzature sportive esterne.

Una area di complessivi 8000 mq. è stata utilizzata per dare sede al campo di calcio, di dimensioni regolamentari, in cui si svolgono gli incontri di campionato delle squadre dell'U.S. Angarano; al campo pavimentato, in marmette, ed attrezzato per il gioco dell'hockey e pattinaggio a rotelle, delle dimensioni di m. 40 x 20, con inserito il campo per il gioco della « pallacanestro » in esterno, di in. 26 x 14.

Detto impianto copre una area di mq. 1500, comprendente lo spazio perimetrale riservato alle gradinate per gli spettatori.

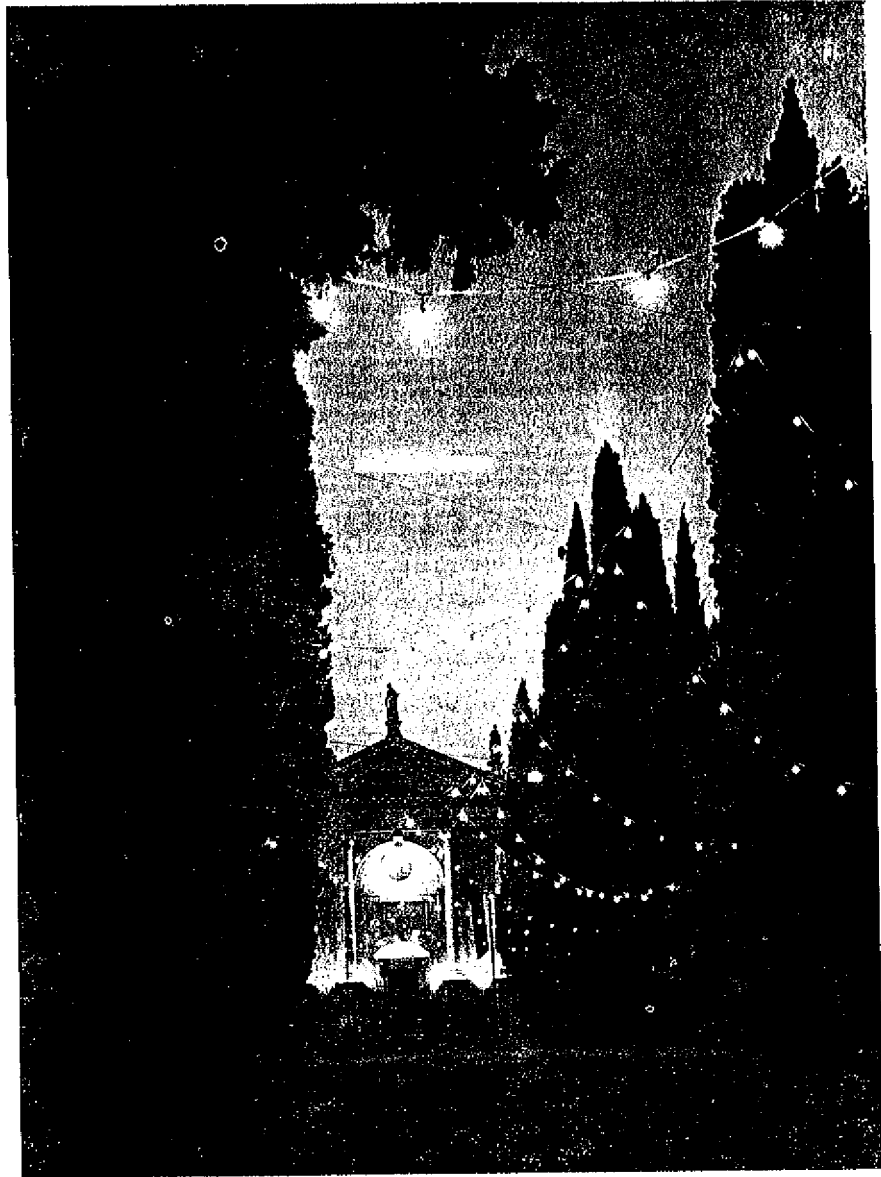


#### IL COMPLESSO DELLE OPERE

Tutte queste attrezzature esterne sono servite da locali coperti, attigui ai campi di gioco, adibiti a spogliatoi e servizi igienici.

L'ultima striscia di terra di mq. 800 circa è stata recintata ed utilizzata per la realizzazione del parco giochi per i più piccoli, munito di giostre, altalene ed attrezzi vari di gioco, in ferro smaltato a colori vivaci, per il divertimento dei fanciulli.

Per concludere il giudizio tecnico, si fa notare che si è voluto, fin dall'inizio, creare un tale complesso, ricercato in ogni particolare e con criteri di avanguardia, con particolare riferimento per il cinema-teatro, allo scopo di trovare, ad opera ultimata, un'entità accogliente e moderna, sobria ma non superata dalle esigenze della gioventù parrocchiale.



SS. TRINITA' D'ANGARANO, NOTTURNO



JACOPO DA PONTE « IL BASSANO »:  
PALA DELL'ALTAR MAGGIORE

## RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI CAPI- FAMIGLIA DEL 5 MARZO 1969.

Quando nel 1962 si aprivano timidamente le porte del grandioso complesso ad uno sparuto gruppo di fedelissimi, non si pensava che nel giro di pochi anni il Patronato si sarebbe rivelato insufficiente a contenere tutte le molteplici attività pastorali, che una Parrocchia in via di sviluppo avrebbe esigito.

Ci fu anzi qualcuno che si pose il problema se valeva la pena avere costruito un edificio di tali dimensioni: i fatti hanno dato ragione alla lungimiranza di Mons. Carlesso, che sempre prospettava in un Patronato moderno ed attrezzato l'unica salvezza della Parrocchia, per lungo tempo sprovvista delle necessarie strutture per una efficiente azione pastorale.

Allora, nel 1962, il Patronato offriva solamente qualche sala di ritrovo, le aule di dottrina, le sedi delle varie organizzazioni ed un campo sportivo sufficientemente attrezzato,

Nel 1964 l'inaugurazione della Palestra coperta offriva nuova ed ampia possibilità di impiego.

Nel 1966 un'altra area era attrezzata per i giochi all'aperto, con la costruzione di una regolare palestra scoperta e di un parco giochi per bambini,

1969: l'ultima tappa è l'inaugurazione della parte più bella: la sala teatro, che questa sera ci ospita.

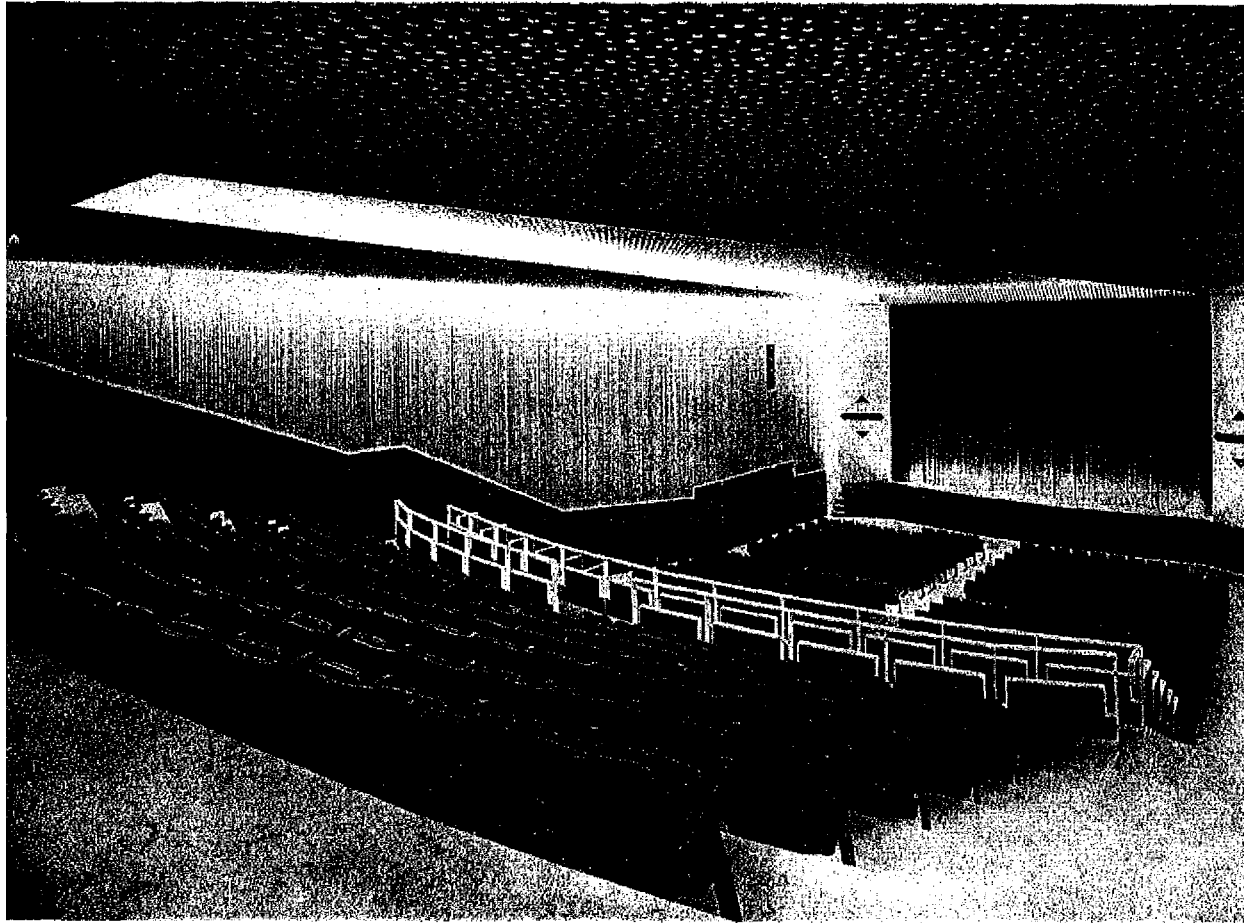
Giustamente qualcuno ha espresso il desiderio di conoscere come è impiegato l'edificio, quali attività si svolgono, quali possibilità di eventuali impieghi esso offre. Ma le linee generali sono già state esposte nella antecedente relazione. Si esporrà ora la loro pratica attuazione in alcuni settori, limitati alle disponibilità di spazio e di tempo (teniamo conto che sono passati appena 6 anni),

### Attività formativa

La prima preoccupazione, rivolta alla massa dei ragazzi, fu la loro formazione religiosa. Una paziente opera di reclutamento ed uno studio accurato di giorni e di orari ha portato ad un lodevole risultato.



I CIPRESSI D'ANGARANO



IL TEATRO « REMONDINI »

Oggi sono iscritti circa 800 ragazzi ai corsi di catechismo parrocchiale, che si svolge in due cicli, distinti per esigenze di spazio e per esigenze didattiche. La percentuale di frequenza è lodevole.

Una speciale cura fu data, all'inizio, per avviare le varie associazioni di Azione Cattolica: fu avvio difficile e lento. Se oggi molti giovani gravitano con diversi impegni nelle varie attività, il merito fu di quel lavoro di massa fra i fanciulli cattolici, gli aspiranti, ecc.

Tale lavoro continua, anche se le difficoltà del momento presente fanno sorgere complessi problemi: l'aiuto dei generosi però non è mai venuto meno.

Una Associazione che si è sempre distinta per capacità tecniche ed educative e che portò alto il nome del Patronato in sedi provinciale e nazionale è l'associazione scoutistica cattolica nei suoi rami lupetti e scouts, che per qualche anno ha avuto, ed ha tutt'ora, il noviziato nella nostra sede,

Tra le attività formative non possiamo tacere, anche se direttamente non dipendono dal Patronato, ma che lì vi [trovano la](#) loro sede naturale, la loro possibilità di vita, e per alcune il loro inizio, la scuola di canto parrocchiale, la San Vincenzo maschile, cicli di conferenze specializzate per categorie a sfondo culturale.

Una attenzione particolare fu rivolta alla urgente esigenza delle famiglie di dare agli alunni della scuola media una assistenza scolastica specializzata: cose che alcune famiglie per esigenze sociali non possono fare, C'è pertanto un doposcuola permanente per tutto il periodo dell'anno, che ha raggiunto la cifra di 50 partecipanti fissi.

Corsi per le ripetizioni estive, frequentatissimi, sono pure organizzati in preparazione degli alunni agli esami di riparazione.

Il Patronato dà generosa ospitalità ad una benefica iniziativa degli universitari cattolici di Bassano, che gratuitamente impartiscono lezioni serali agli adulti, che necessitano del diploma di terza media per migliorare le loro condizioni di lavoro.

Tra gli altri benefici usi, cui è adibito il grande complesso, va ricordato che ha sede provvisoria e su richiesta del Comune di Bassano del Grappa, una scuola ad indirizzo professionale, che, oltre a sfruttare in senso intensivo le finalità della opera, la fa conoscere e la anima di iniziative giovanili.

Come pure gli impianti sportivi sono usati, su relativo compenso dell'Amministrazione provinciale, nelle ore del mattino, sempre disponibili, dagli alunni del liceo scientifico di Bassano del Grappa.

### Attività sportive

L'Unione Sportiva Angarano ha trovato nel Patronato gli impianti attrezzati per un incremento delle sue attività, completandole dei settori mancanti: calcio - pallacanestro.

Il calcio svolge una larga azione di impiego di grosse forze giovanili, con una squadra di piccolissimi, di allievi, di juniores, la prima categoria.

La pallacanestro, l'ultima nata, ha già tre squadre in campionato: una di minibasket, una di allievi, una di juniores.

Il ciclismo con il settore ciclo-cross, ha raggiunto tappe non sperabili da una piccola, seppur antica, società sportiva.

Oltre 150 giovani trovano nell'U.S. Angarano uno sport sano, organizzato, che riempie educativamente nella vita del giovane il tempo libero.

Non si può passare sotto silenzio quanti in questi 20 anni di vita dell'U.S. Angarano hanno generosamente dato energie fisiche, morali ed economiche per un alto e nobilissimo fine, quale l'educazione dei giovani ai valori più essenziali della vita.

Nella palestra coperta da qualche anno sono organizzati corsi di ginnastica per ragazzi per le scuole elementari, a scopo ricreativo e clinico.

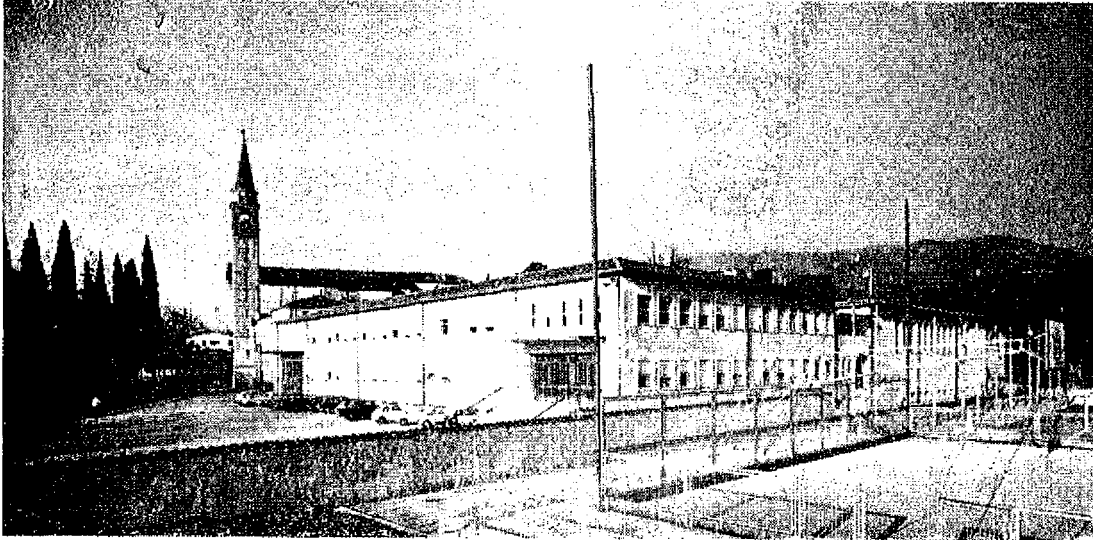
Nella stagione invernale si svolgono nella palestra coperta corsi di preparazione pre-sciistica. Sono pure tenuti corsi per giovanissimi che vogliono iniziare il gioco del tennis, organizzati dal tennis club di Bassano.

Dalla primavera all'autunno è sempre aperto il parco giochi per bambini, custodito e sorvegliato da una persona degna di fiducia, che garantisce alle mamme quella naturale e necessaria tranquillità, affinché i bambini facciano con i giochi la cura del sole e dell'aria, in un posto incantevole di verde e di fiori.

Potremmo concludere questa rassegna ricordando che all'organizzazione del Patronato fanno capo anche attività che si svolgono fuori dall'edificio, quali i soggiorni estivi in montagna, gite invernali sulla neve, gite turistiche, corsi di esercizi spirituali ecc.

Noi sappiamo che molto resta da fare e le possibilità, che specialmente la nuova sala ci offre, sono molteplici, e rivolte soprattutto al mondo degli adulti cosa complesso per esigenze ed ideologie.

Una crescita repentina, ed una organizzazione improvvisata, non garantirebbero una continuità e forse non corrisponderebbero ai fini dell'opera. Occorre pazienza, costanza, metodo, idee chiare su quello che si vuole raggiungere, coraggio per abbandonare ciò che non corrisponde più alle esigenze attuali, disinteresse nell'agire. L'esperienza insegna come sia facile creare una impalcatura senza fondamenta sicure e come interessi possano strumentalizzare anche le attività più sacre, Ecco allora l'invito a tutti per una collaborazione sincera, rivolta non solo



SCORCIO DEI CAMPI SPORTIVI D'ANGARANO

al bene altrui, ma che si riversa in arricchimento spirituale e culturale in chi collabora. Chiediamo a quanti qui presenti intendono unirsi fra le file dei collaboratori a dare il loro generoso contributo nei settori di loro competenza. Il campo è immenso, il lavoro che resta da fare non ha confini: ogni suggerimento è sempre accetto e gradito.

A proposito di collaboratori non si può in questa assemblea non dare pubblico atto di riconoscenza a quanti hanno dato nella modestia ma nella loro alta competenza professionale, disinteressato appoggio alla realizzazione dell'opera e alla organizzazione delle attività, come non si può dimenticare l'obolo, piccolo o grande che sia, offerto a questo scopo dalla generosità delle famiglie della Parrocchia. Elencare nomi turberebbe la naturale riserva tezza degli interessati, che sono qui presenti, e si arrischierebbero delle omissioni. Ci preme solo di dare atto a tutti che il loro lavoro è stato prezioso ed apprezzato, e che il bene, anche se non è rumoroso, si imporrà nella stima e nell'apprezzamento di tutte le persone oneste.

Tale succinta relazione che ha voluto dare una panoramica visione del complessivo lavoro svolto offre anche ampie e nuove possibilità.

A tutti ora spetta di mettersi in opera: ne beneficeremo noi stessi ma soprattutto ne beneficeranno i nostri figli, la cui educazione è il fondamentale assillo di ciascuna famiglia.